CAD IT S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale
al 30-06-2011

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
Capitale sociale Euro 4.669.600 i.v.
Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
REA n° 210441

..*.*.*.*.*.*.*

Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2011

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali **4**

Premessa **6**

Relazione intermedia sulla gestione **7**

Attività del Gruppo *7*
Sintesi dei risultati e dati di Gruppo *7*
Analisi dei risultati reddituali consolidati *9*
Il quadro congiunturale *10*
Eventi significativi del periodo *11*
Ricerca e sviluppo *11*
Investimenti *12*
Operazioni con parti correlate *12*
Rapporti tra le società del Gruppo *12*
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche *13*
Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo *14*
Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno *14*
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti *15*
Altre informazioni *18*
Evoluzione prevedibile della gestione *18*

Bilancio semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT **20**

Conto Economico Consolidato *20*
Conto Economico Complessivo Consolidato *21*
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata *22*
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto *23*
Rendiconto finanziario consolidato *24*
Note *25*
1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi *25*
2. Società controllate ed area di consolidamento *30*
3. Ricavi *31*
4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche *31*
5. Costi per acquisti *33*
6. Costi per servizi *33*
7. Altri costi operativi *33*
8. Costo del lavoro e personale dipendente *34*
9. Altre spese amministrative *35*
10. Risultato della gestione finanziaria *35*

11. *Rivalutazioni e svalutazioni* 35
12. *Imposte sul reddito* 35
13. *Utili per azione* 36
14. *Immobili, impianti e macchinari* 36
15. *Attività immateriali* 37
16. *Avviamento* 38
17. *Partecipazioni in imprese collegate* 40
18. *Attività finanziarie disponibili per la vendita* 40
19. *Attività per imposte anticipate* 40
20. *Rimanenze* 41
21. *Lavori in corso su ordinazione* 41
22. *Crediti commerciali e altri crediti* 41
23. *Crediti per imposte* 42
24. *Cassa ed altre attività equivalenti* 42
25. *Capitale sociale* 42
26. *Riserve* 43
27. *Utili/perdite accumulati* 43
28. *Dividendi pagati* 43
29. *Finanziamenti* 44
30. *Passività per imposte differite* 44
31. *Fondi TFR e quiescenze* 44
32. *Fondi spese e rischi* 45
33. *Debiti commerciali* 45
34. *Debiti per imposte* 45
35. *Finanziamenti a breve* 45
36. *Altri debiti* 46
37. *Posizione finanziaria netta consolidata* 46
38. *Operazioni con parti correlate* 47
39. *Rapporti con organi di amministrazione e controllo* 48
40. *Eventi significativi successivi al 30/06/2011* 50
41. *Altre informazioni* 50

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni 51

Prospetti contabili di CAD IT S.p.A. 52

Conto Economico 52
Conto Economico Complessivo 52
Situazione Patrimoniale-Finanziaria 53
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 54
Rendiconto finanziario 55
Rapporti con società controllate 56

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI (2)
Consigliere non esecutivo

JÖRG KARSTEN BRAND (3)
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI (2)
Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI (2)
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE (1)

RICCARDO FERRARI
Presidente

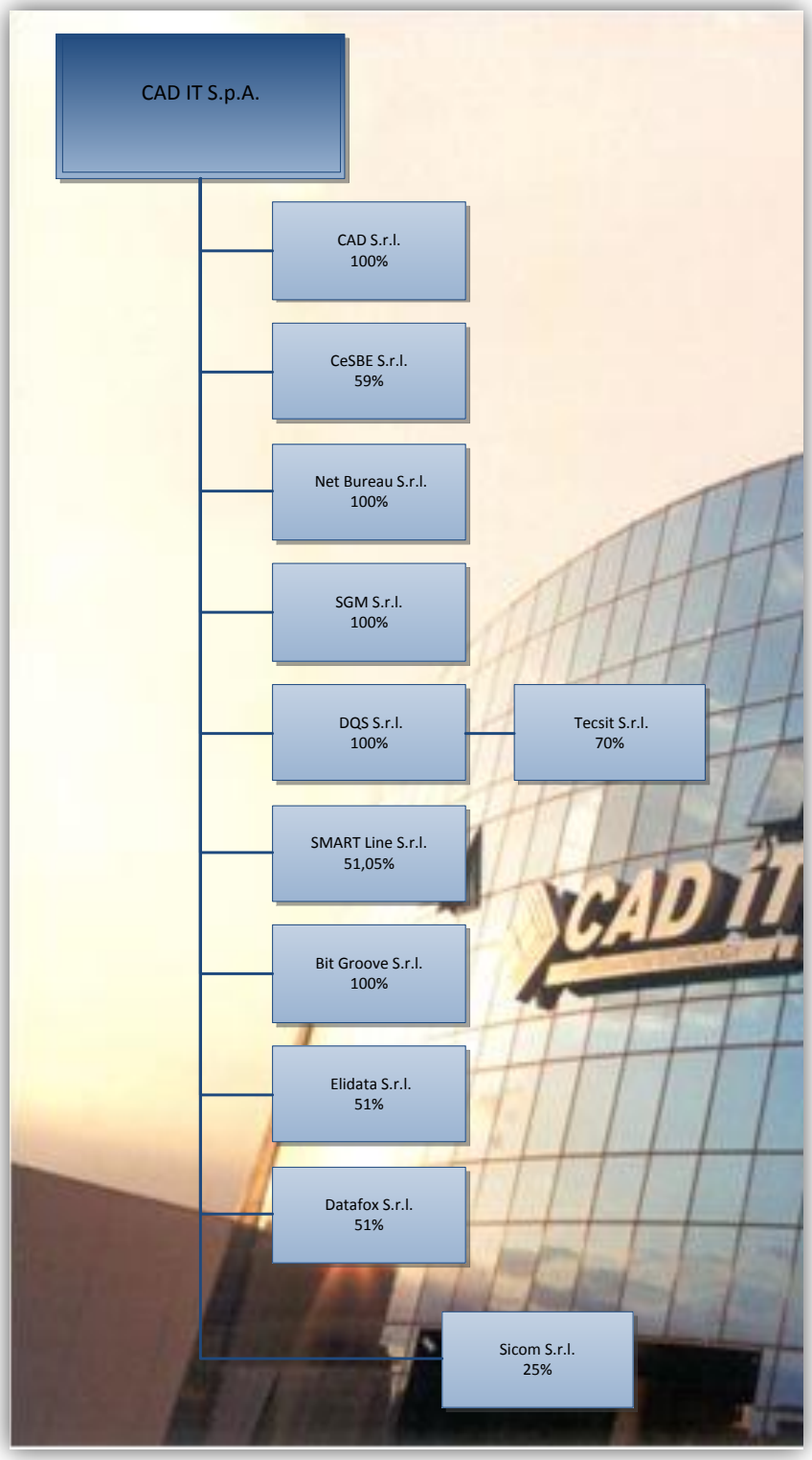
GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.

(1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.
(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione
(3) Nominato il 27.04.2011; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge e quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.
I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fideiussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.
I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato; ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura, con firma libera.
All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato. Allo stesso amministratore spetta la rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 30/06/2011

PREMESSA

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modificazioni e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La relazione finanziaria semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nelle note illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011.

La relazione finanziaria semestrale comprende il bilancio semestrale abbreviato, la relazione intermedia sulla gestione, l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5, e la relazione della società di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Per effetto degli arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti, contenenti dati di dettaglio, il totale arrotondato dei dettagli differisca dalla somma dei dettagli arrotondati.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 del gruppo CAD IT e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti e con parti correlate nonché l'indicazione delle operazioni significative (o rilevanti) verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

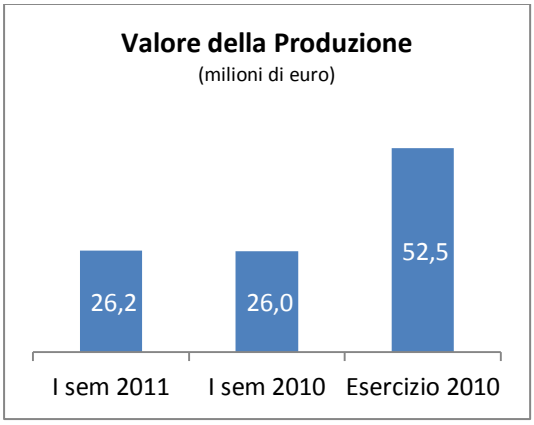
Attività del Gruppo

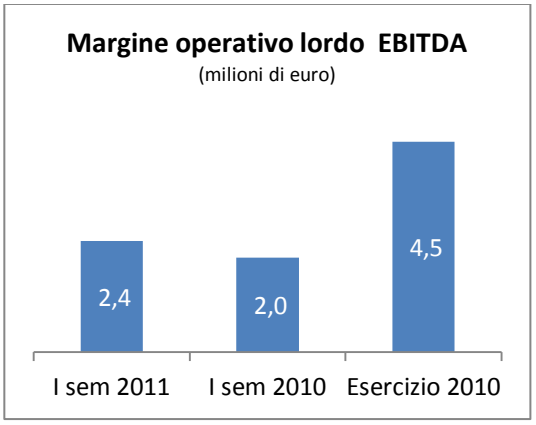
CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.
Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'application management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.
Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità operative sono a Milano, Roma, Prato, Bologna, Padova, Mantova.
CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione dei prodotti "Area Finanza", adottati da banche che rappresentano circa il 90% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).
Il Gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.
Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono un segmento più recente ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la oltre trentennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

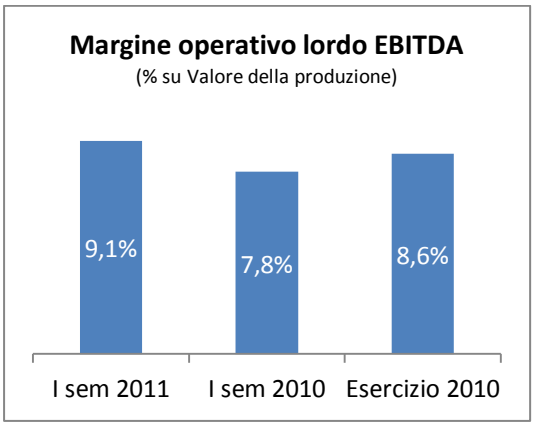
Sintesi dei risultati e dati di Gruppo

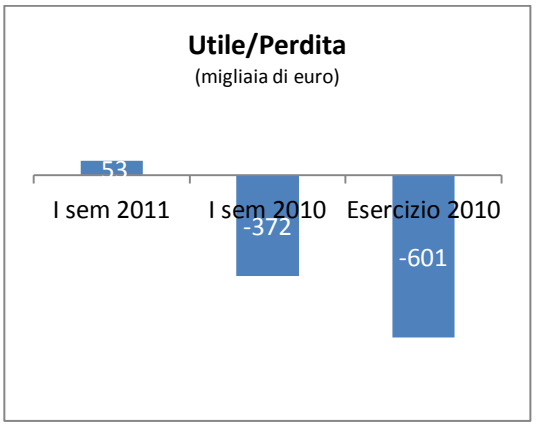
	I sem 2011		*I sem 2010*		*Variazione*	
	€/000	*% Vdp*	*€/000*	*% Vdp*	*assoluta*	*%*
Valore della produzione	26.193	100,0%	26.004	100,0%	190	0,7%
Valore aggiunto	20.297	77,5%	20.136	77,4%	161	0,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.395	9,1%	2.039	7,8%	356	17,5%
Risultato operativo (EBIT)	639	2,4%	88	0,3%	552	629,5%
Risultato ordinario	638	2,4%	104	0,4%	534	516,0%
Risultato ante imposte	865	3,3%	271	1,0%	594	219,4%
Imposte sul reddito	(813)	(3,1%)	(643)	(2,5%)	(170)	26,5%
Utile/(perdita) del periodo	53	0,2%	(372)	(1,4%)	424	(114,1%)
(Utile)/perdita del periodo attribuibile ai Soci della controllante	**42**	**0,2%**	**(270)**	**(1,0%)**	**313**	**(115,7%)**
Utile/(perdita) complessivo	(34)		(533)		499	(93,7%)
(Utile)/perdita complessivo attribuibile ai Soci della controllante	**(44)**		**(431)**		**388**	**(89,9%)**

	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010
Totale Attivo	86.563	80.843	84.320
Totale Patrimonio Netto	55.773	55.819	56.216
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	53.491	53.593	53.828
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	4.548	4.250	3.737
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	4.413	4.100	3.572
Dipendenti a fine periodo (numero)	601	609	609
Dipendenti (media nel periodo)	603	607	606









Analisi dei risultati reddituali consolidati

	I sem 2011		I sem 2010		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	24.198	92,4%	23.985	92,2%	213	0,9%
Variaz. lavori in corso ordinazione	14	0,1%	(143)	(0,5%)	156	(109,6%)
Incrementi immob. per lavori interni	1.937	7,4%	2.146	8,3%	(209)	(9,7%)
Altri ricavi e proventi	45	0,2%	16	0,1%	29	178,1%
Valore della produzione	**26.193**	**100,0%**	**26.004**	**100,0%**	**190**	**0,7%**
Costi per acquisti	(433)	(1,7%)	(373)	(1,4%)	(60)	16,2%
Costi per servizi	(5.115)	(19,5%)	(5.133)	(19,7%)	19	(0,4%)
Altri costi operativi	(349)	(1,3%)	(362)	(1,4%)	13	(3,5%)
Valore aggiunto	**20.297**	**77,5%**	**20.136**	**77,4%**	**161**	**0,8%**
Costo del lavoro	(16.800)	(64,1%)	(16.764)	(64,5%)	(36)	0,2%
Altre spese amministrative	(1.101)	(4,2%)	(1.333)	(5,1%)	232	(17,4%)
Margine operativo lordo - EBITDA	**2.395**	**9,1%**	**2.039**	**7,8%**	**356**	**17,5%**
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(44)	(0,2%)	(63)	(0,2%)	19	(30,4%)
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(1.390)	(5,3%)	(1.500)	(5,8%)	110	(7,4%)
- Ammortam. immobilizz. materiali	(322)	(1,2%)	(388)	(1,5%)	66	(17,0%)
Risultato operativo - EBIT	**639**	**2,4%**	**88**	**0,3%**	**552**	**629,5%**
Proventi finanziari	41	0,2%	45	0,2%	(4)	(8,6%)
Oneri finanziari	(43)	(0,2%)	(29)	(0,1%)	(14)	46,3%
Risultato ordinario	**638**	**2,4%**	**104**	**0,4%**	**534**	**516,0%**
Rivalutazioni e svalutazioni	228	0,9%	167	0,6%	60	36,0%
Risultato ante imposte	**865**	**3,3%**	**271**	**1,0%**	**594**	**219,4%**
Imposte sul reddito	(813)	(3,1%)	(643)	(2,5%)	(170)	26,5%
Utile/(perdita) del periodo	**53**	**0,2%**	**(372)**	**(1,4%)**	**424**	**(114,1%)**
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	10	0,0%	(101)	(0,4%)	111	(109,9%)
Soci della controllante	**42**	**0,2%**	**(270)**	**(1,0%)**	**313**	**(115,7%)**
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000			
Risultato base per azione (in €)	0,005		(0,030)			

Il Gruppo CAD IT chiude il primo semestre dell'esercizio 2011 con risultati e margini di redditività in miglioramento rispetto al medesimo semestre dell'esercizio 2010. Il primo semestre evidenzia il ritrovato equilibrio economico del Gruppo con un utile netto di 53 migliaia di euro, nonostante il prolungarsi dell'andamento sfavorevole dell'economia.

Il valore della produzione del periodo, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, è principalmente determinato dai ricavi delle vendite e prestazioni di 24.198 migliaia di euro (+0,9% rispetto a 23.985 migliaia di euro del primo semestre 2010) e dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per 1.937 migliaia di euro (in leggera diminuzione rispetto 2.146 migliaia di euro del primo semestre 2010) per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà.

Il valore aggiunto, di 20.297 migliaia di euro, è in leggero miglioramento rispetto al precedente periodo (20.136

migliaia di euro) con una marginalità costante del 77,5% sul valore della produzione (77,4% nel primo semestre 2010), a seguito dell'incremento dei costi per acquisti (433 migliaia di euro rispetto a 373 migliaia di euro nel 2010), della riduzione dei costi per servizi (5.115 migliaia di euro rispetto a 5.133 migliaia di euro nel 2010) e degli altri costi operativi (349 migliaia di euro rispetto a 362 migliaia di euro nel 2010).
Il costo del personale di 16.800 migliaia è allineato al primo semestre del 2010 (16.764 migliaia). Il numero medio di dipendenti nel corso del semestre è stato di 603 occupati, sostanzialmente in linea con il medesimo semestre 2010 (606 occupati).
In netta riduzione le altre spese amministrative, per effetto della crescente attenzione del management al contenimento dei costi, che contribuisce all'incremento della marginalità dell'EBITDA dal 7,8% del valore della produzione nel 2010 al 9,1% nel primo semestre 2011. Il margine operativo lordo sale a euro 2.395 migliaia, rispetto a 2.039 migliaia del primo semestre 2010.
In riduzione le quote di ammortamento del semestre che ammontano a 1.390 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 322 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 1.500 e 388 migliaia di euro del medesimo periodo 2010.
Il risultato operativo EBIT del semestre è positivo per 639 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto al primo semestre 2010 (88 migliaia di euro).
Il risultato netto della gestione finanziaria è sostanzialmente irrilevante, con proventi per 41 migliaia di euro ed oneri finanziari per 43 migliaia di euro, rispetto a 45 e 29 migliaia di euro del primo semestre dello scorso esercizio. Il risultato ordinario è positivo per 638 migliaia di euro rispetto a 104 migliaia di euro del primo semestre 2010.
Il positivo andamento della società collegata Sicom S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto, genera una rivalutazione di 228 migliaia di euro, mentre nel primo semestre 2010 aveva generato una rivalutazione di 167 migliaia di euro.
Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi è positivo per 865 migliaia di euro (pari al 3,3% del valore della produzione), rispetto al medesimo semestre del precedente esercizio di 271 migliaia di euro (1,0% del valore della produzione).
Le imposte gravano sul reddito per 813 migliaia di euro, rispetto a 643 migliaia di euro del primo semestre 2010 ed il risultato di periodo è positivo per euro 53 migliaia di euro a fronte di una perdita di 372 migliaia di euro del primo semestre 2010.
Il risultato di periodo attribuibile ai soci di CAD IT è positivo per 42 migliaia di euro rispetto alla perdita di 270 migliaia di euro del primo semestre 2010; positivo anche il risultato di pertinenza di terzi di 10 migliaia di euro, negativo nel 2010 per 101 mila euro.

Il quadro congiunturale [1]

Nel 2011 l'economia mondiale ha rallentato, frenata dall'indebolimento della crescita negli Stati Uniti e da una forte contrazione in Giappone, dove gli effetti economici del terremoto si sono rivelati peggiori del previsto. Nei paesi emergenti l'attività ha invece continuato ad espandersi a ritmi sostenuti.
Nel primo trimestre 2011 il PIL dell'area euro è cresciuto dello 0,8 % sul periodo precedente, dopo il modesto incremento registrato alla fine del 2010. L'accelerazione ha avuto però natura in parte temporanea. Gli indicatori congiunturali prefigurano nel secondo trimestre un ritorno della crescita su ritmi più contenuti.
Nell'area euro in primavera è tornata ad aumentare la volatilità sui mercati finanziari, risentendo dell'accresciuta incertezza sull'intensità della ripresa internazionale e delle rinnovate tensioni sul debito sovrano nell'area euro. Nelle ultime settimane le tensioni si sono acuite ed estese, interessando anche il nostro paese.
Nel primo trimestre di quest'anno la crescita in Italia è stata solo lievemente positiva; nel confronto con la fine del 2010, al miglioramento dell'interscambio con l'estero si è contrapposta la stagnazione della domanda nazionale. Secondo le valutazioni della Banca d'Italia, la crescita si sarebbe tuttavia rafforzata nel secondo trimestre, portandosi su ritmi simili a quelli medi dell'area dell'euro; essa avrebbe tratto sostegno dal recupero della

[1] Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 65, luglio 2011.

produzione industriale, che ha interrotto il ristagno in atto dallo scorso autunno. Gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano, tuttavia, elementi di incertezza sull'intensità della ripresa: l'attività industriale, infatti, dopo l'incremento di aprile, si è indebolita.
Secondo le relazioni consolidate dei cinque maggiori gruppi bancari italiani, nel primo trimestre del 2011 la redditività delle banche è cresciuta lievemente rispetto a un anno prima. Gli utili sono aumentati del 18%; il rendimento del capitale e delle riserve, espresso su base annua, è salito dal 3,0% al 3,4%. Il miglioramento è riconducibile a un incremento del risultato di gestione (3,0%) e a una riduzione degli accantonamenti e delle rettifiche di valore per il deterioramento della qualità dei prestiti (-12,0%). Il risultato di gestione ha beneficiato della riduzione dei costi operativi (-2,0%), a fronte della stabilità del margine di intermediazione: l'aumento degli altri ricavi, soprattutto da trading, è stato infatti assorbito dalla contrazione del margine di interesse.

Eventi significativi del periodo

In data 04 febbraio 2011 l'assemblea dei soci della controllata DQS S.r.l. ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale per perdite e contestualmente la ricostituzione del capitale sociale ad 11.000 euro con un sovrapprezzo di 201.630 euro destinati per 190.630 euro a copertura della perdita residua e 11.000 euro per costituzione di riserva sovrapprezzo quote. Per accordi intervenuti tra i soci, CAD IT, precedentemente controllante con il 55%, ha sottoscritto l'intero capitale sociale ed il relativo sovrapprezzo divenendo conseguentemente unico socio.
Il consigliere non esecutivo Matthias Sohler, a seguito delle dimissioni dal Gruppo Xchanging, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT. Matthias Sohler, consigliere non esecutivo e non indipendente, non apparteneva ad alcun comitato interno. In sostituzione del consigliere dimissionario, il Consiglio di Amministrazione di CAD IT, in data 11 marzo 2011, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale e dell'art. 2386 del Codice Civile, Jörg Karsten Brand, già amministratore nel Gruppo Xchanging con esperienza nel settore finanziario.
L'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2011 ha confermato nella carica l'amministratore cooptato non esecutivo e non indipendente Jörg Karsten Brand, il quale resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per l'intero Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2011.
L'Assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato

(i) in sede ordinaria, la modifica del Regolamento Assembleare per consentirne l'adeguamento alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 27/2010;
(ii) in sede straordinaria, la modifica ed inserimento di alcuni articoli dello statuto sociale in relazione:
- al D. Lgs. n. 27/2010, di recepimento della Direttiva 2007/37/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate;
- al D. Lgs. n. 39/2010, di recepimento della Direttiva 2006/43/CE, in materia di revisione legale dei conti annuali e consolidati;
- alla Delibera Consob n. 17221/2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, come modificata dalla Delibera Consob n. 17389/2010,

ed ha altresì proceduto alla rinumerazione e titolazione di tutti gli articoli statutari dello statuto aggiornato.
Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.
Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la produzione

di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.
Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.
Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo. Continua inoltre lo sviluppo relativo al progetto Nuovo Sportello Finanza Web.
Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale).
CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.
Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Target 2 Securities e Tax USA) e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per settori di business quale l'assicurativo (Area Finanza per assicurazioni) e moduli software destinati al mercato internazionale (EM).

Investimenti

Riepilogo investimenti	*I sem 2011*	*I sem 2010*	*Variazione*	*Esercizio 2010*
Beni immateriali	6	119	(113)	176
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	1.937	2.146	(209)	4.334
Immobili, Impianti e Macchinari	72	114	(42)	200
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	2.015	2.378	(363)	4.710

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del primo semestre 2011 dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 2.015 migliaia di euro, rispetto a 2.378 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2010.
In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono per la maggior parte riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.
Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.
Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e successive integrazioni, sono presentate nelle Note del Bilancio semestrale abbreviato.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente, di importo non significativo.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.
La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi alla data del 30 giugno 2011, nonché la posizione creditoria e debitoria tra società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto.

Società	*Costi*	*Ricavi*	*Credito*	*Debito*
CAD IT S.p.A.	9.141	774	4.382	18.736
CAD S.r.l.	494	4.525	9.178	3.662
CeSBE S.r.l.	305	1.474	4.392	289
NetBureau S.r.l.	19	287	386	89
DQS S.r.l.	36	1.455	2.003	111
SGM S.r.l	22	262	1.403	103
SmartLine Line S.r.l.	6	714	1.277	195
BitGroove S.r.l.	93	347	949	881
Elidata S.r.l.	3	253	278	1
Datafox S.r.l.	26	121	223	38
Tecsit S.r.l.	69	-	-	366
Totali	***10.213***	***10.213***	***24.472***	***24.472***

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT.
I rapporti di CAD IT S.p.A. con le società controllate sono esposti nei prospetti contabili della stessa allegati alla presente relazione.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

L'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, e dai dirigenti con responsabilità strategiche nell'emittente e nelle società da questo controllate è fornita nella seguente tabella[2]:

Cognome e Nome	*Società partecipata*	*Numero azioni possedute al 31.12.2010*		*Numero azioni acquistate*	*Numero azioni vendute*	*Numero azioni possedute al 30.06.2011*	
Dal Cortivo Giuseppe	CAD IT S.p.A.	1.334.534	*(1)*			1.334.534	(1)
Magnani Giampietro	CAD IT S.p.A.	1.331.021	*(1)*			1.331.021	(1)
Rizzoli Maurizio	CAD IT S.p.A.	1.439.686	*(2)*	288.672	288.672	1.439.686	(3)
Zanella Luigi	CAD IT S.p.A.	1.333.480	*(4)*			1.333.480	(4)
Dal Cortivo Paolo	CAD IT S.p.A.	5.481				5.481	
Jörg Karsten Brand	CAD IT S.p.A.	2.000				2.000	

[2] ai sensi dello schema 3, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971

Lambertini Lamberto	CAD IT S.p.A.	-					
Rossi Francesco	CAD IT S.p.A.	-					
Ferrari Riccardo	CAD IT S.p.A.	1.000				1.000	
Ranocchi Gian Paolo	CAD IT S.p.A.	10.724	*(5)*			10.724	(5)
Tengattini Renato	CAD IT S.p.A.	60				60	
Dirigenti con responsabilità strategiche	CAD IT S.p.A.	1.300				1.300	
(1) di cui di proprietà del coniuge n.:	*370.885*						
(2) di cui di proprietà del coniuge n.:	935.014						
(3) di cui di proprietà del coniuge n.:	1.223.686						
(4) di cui di proprietà del coniuge n.:	380.985						
(5) di cui di proprietà del coniuge n.:	6.434						

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposte nelle note al bilancio (nota 38).

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante CAD IT S.p.A.[3]

	Patrimonio Netto	*Risultato di periodo*
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	54.555	239
- differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(9.086)	
- effetti su riserve	(579)	
- risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	83	83
- differenza di consolidamento	8.309	
- eliminazione dividendi controllate/collegate		(162)
- eliminazione dei margini infragruppo	(183)	(183)
Valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	392	66
Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato	***53.491***	***42***

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate edito da Borsa Italiana nel marzo del 2006.

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento

[3] Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.
Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 è mantenuto aggiornato in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali. CAD IT adotta un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di *best practice* di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.
Il consiglio di amministrazione del 11 marzo 2011 ha approvato la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari* riferita all'anno 2010, ai sensi dell' art. 123 bis TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. un'adeguata informativa circa il proprio sistema di governo societario e sul grado di adesione dello stesso rispetto a quello proposto nel nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A.. La relazione è disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations sul sito internet della società: www.cadit.it. Per ulteriori informazioni sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno si rimanda all'intero documento.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituto da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.
CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.
CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.
Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo si rivolge è quello degli istituti bancari, finanziari ed assicurativi, settori storicamente non soggetti a rilevanti criticità; a partire dall'ultimo trimestre 2008, il settore bancario-finanziario è stato investito da una marcata crisi. Tale situazione di debolezza ed incertezza è attualmente perdurante e qualora dovesse prolungarsi significativamente, ovvero si verificasse un peggioramento, potrebbe presentarsi il rischio di un ulteriore deterioramento delle condizioni di mercato, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
L'espansione delle attività del Gruppo attualmente in corso nel mercato europeo potrebbe, di contro, bilanciare gli effetti negativi della contrazione della domanda.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.
Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.
Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.
Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.
L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del

proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende in larga misura dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.
Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per un periodo di tempo che va da alcuni mesi ad un intero anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente, in quanto i clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare su scala internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi non dell'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, evidenziare inefficienze e anomalie in fasi di istallazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni promosse dalla clientela per il risarcimento dei danni a questa cagionati e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.
Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.
Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal genere che abbiano determinato conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti si è rilevato poco significativo. Il Gruppo non è esposto a significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.
Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero un allungamento dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di reperire fonti finanziarie.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.
Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.
Non rientra nella politica del Gruppo effettuare investimenti in strumenti derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.
CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento di alcun controllante.
Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.
Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio e fornita in linea con quanto definito dalle raccomandazioni CESR.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni di crescita del PIL dell'area dell'euro censite in giugno da Consensus Economics si collocano al 2,0 e all'1,7%, rispettivamente, per il 2011 e il 2012. Per quanto riguarda l'Italia, invece, le proiezioni della Banca d'Italia prefigurano una crescita del PIL dell'1,0% quest'anno e dell'1,1% nel 2012. Il contributo principale alla dinamica del prodotto dovrebbe continuare a provenire dalle esportazioni; dato il contestuale incremento delle importazioni, l'apporto degli scambi con l'estero alla crescita del PIL sarebbe sostanzialmente nullo quest'anno e

lievemente positivo il prossimo. La ripresa degli investimenti si dovrebbe rafforzare gradualmente e la crescita dei consumi resterebbe inferiore a quella del PIL. Lo scenario macroeconomico è, tuttavia, soggetto a un'incertezza elevata. I principali rischi sono connessi con un possibile rallentamento della ripresa internazionale e con l'evoluzione della crisi del debito sovrano nell'area dell'euro. Nell'immediato i costi dell'aumento dei differenziali di rendimento sui titoli di Stato per il nostro paese sono limitati, ma se l'attuale livello degli spread persistesse ne deriverebbero ingenti oneri per i conti pubblici e il rischio di ripercussioni sui costi di finanziamento dell'economia. Il processo di consolidamento della finanza pubblica è essenziale per favorire il rientro dei premi al rischio, la discesa dei tassi di interesse a lungo termine e quindi la crescita dell'attività economica. La manovra definita dal Governo muove in questa direzione. Occorre limitare il ricorso ad aumenti del prelievo. Alla correzione degli squilibri di finanza pubblica si devono accompagnare politiche strutturali incisive e credibili volte a conseguire un innalzamento del potenziale di crescita della nostra economia.[4]

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti ovvero tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale.

Nell'esercizio in corso, prosegue l'attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti destinati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela. Prosegue inoltre l'attività con Xchanging (società quotata al mercato di Londra, che detiene una partecipazione del 10% in CAD IT) tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare geograficamente il proprio business.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato potrà controbilanciare la debolezza della domanda.

Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per i restanti mesi dell'esercizio in corso. L'andamento gestionale rimane comunque soggetto ai rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
/f/ Giuseppe Dal Cortivo

[4] Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 65, luglio 2011.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto Economico Consolidato

	Note	I sem 2011		I sem 2010	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	3	24.198	*141*	23.985	*143*
Variaz. lavori in corso ordinazione		14		(143)	
Incrementi immob. per lavori interni	3 - 15	1.937		2.146	
Altri ricavi e proventi		45		16	
Costi per acquisti	5	(433)		(373)	
Costi per servizi	6	(5.115)	*(148)*	(5.133)	*(293)*
Altri costi operativi	7	(349)		(362)	
Costo del lavoro	8	(16.800)	*(297)*	(16.764)	*(308)*
Altre spese amministrative	9	(1.101)	*(565)*	(1.333)	*(662)*
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti		(44)		(63)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15	(1.390)		(1.500)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14	(322)		(388)	
Proventi finanziari	10	41		45	
Oneri finanziari	10	(43)		(29)	
Rivalutazioni e svalutazioni	11	228		167	
Risultato ante imposte		**865**		**271**	
Imposte sul reddito	12	(813)		(643)	
Utile/(perdita) del periodo		**53**		**(372)**	
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di terzi		10		(101)	
Soci della controllante		**42**		**(270)**	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)		0,005		(0,030)	

Conto Economico Complessivo Consolidato

	I sem 2011	*I sem 2010*
Utile/(perdita) del periodo	53	(372)
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(86)	(161)
Totale Utile/(perdita) complessivo	**(34)**	**(533)**
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di terzi	10	(101)
Soci della controllante	**(44)**	**(431)**

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

	Note	30/06/2011		31/12/2010	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	14	18.399		18.651	
Immobilizzazioni immateriali	15	19.851		19.297	
Avviamento	16	8.309		8.309	
Partecipazioni	17	394		329	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	18	522		609	
Altri crediti non correnti		125		95	
Crediti per imposte anticipate	19	426		342	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**48.027**		**47.631**	
B) Attività correnti					
Rimanenze	20	55		111	
Lavori in corso su ordinazione	21	210		197	
Crediti commerciali e altri crediti	22	30.979	*9*	25.948	*22*
Crediti per imposte	23	887		856	
Cassa e altre attività equivalenti	24	6.406		6.101	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**38.536**		**33.211**	
TOTALE ATTIVO		**86.563**		**80.843**	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	25	4.670		4.670	
Riserve	26	35.346		35.432	
Utili/perdite accumulati	27	13.475		13.492	
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		**53.491**		**53.593**	
Capitale e riserve di terzi	25	2.272		2.203	
Utile (perdita) di terzi		10		22	
Interessenze di pertinenza di terzi		**2.282**		**2.226**	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**55.773**		**55.819**	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti	29	135		150	
Passività per imposte differite	30	3.457		3.442	
Fondi TFR e quiescenze	31	6.367	*134*	6.379	*153*
Fondi spese e rischi	32	10		59	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**9.969**		**10.029**	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	33	7.532	*91*	3.869	*113*
Debiti per imposte	34	3.260		2.457	
Finanziamenti a breve	35	1.858		1.851	
Altri debiti	36	8.170	*139*	6.818	*110*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**20.821**		**14.994**	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		**86.563**		**80.843**	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	NOTE	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
		Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 01/01/2011		4.670	35.432	14.115	(623)	53.593	2.226	55.819
Allocazione risultato d'esercizio a riserve	27			(623)	623			
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate				(6)		(6)	(6)	(12)
Effetti per variazioni interessenze in società controllate				(53)		(53)	53	
Totale Utile/(perdita) complessivo	26		(86)		42	(44)	10	(34)
al 30 giugno 2011		**4.670**	**35.346**	**13.433**	**42**	**53.491**	**2.282**	**55.773**

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 01/01/2010	4.670	35.481	14.368	1.985	56.505	2.489	58.993
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			1.985	(1.985)			
Distribuzione dividendi			(2.245)		(2.245)		(2.245)
Totale Utile/(perdita) complessivo		(161)		(270)	(431)	(101)	(533)
al 30 giugno 2010	**4.670**	**35.320**	**14.109**	**(270)**	**53.828**	**2.387**	**56.216**

Rendiconto finanziario consolidato

	NOTE	I sem 2011	I sem 2010
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		53	(372)
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	322	388
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	1.390	1.500
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	(228)	(167)
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	31-32	(60)	168
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	2	(16)
- Utile / (Perdite) su cambi	10	(0)	(1)
Variazione del capitale di esercizio		732	1.728
Interessi pagati	10	(43)	(28)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		**2.166**	**3.200**
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(72)	(114)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	15	(1.943)	(2.265)
- incremento di altre attività immobilizzate		(31)	(18)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	2	3
- diminuzione di altre attività immobilizzate		0	2
Interessi incassati	10	41	40
Dividendi incassati		162	56
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		**(1.841)**	**(2.296)**
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		(15)	(14)
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate		(12)	0
Pagamento di dividendi	28	0	(2.245)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		**(27)**	**(2.259)**
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	37	298	(1.356)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		**4.250**	**5.093**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		**4.548**	**3.737**

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 36

Note

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile.
La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.
La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).
Il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.
Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", come previsto dall'art. 154 ter del TUF.
Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011.
I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando, ai fini del consolidamento, i rispettivi bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili italiani.
Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al fair value e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.
Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2011 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.
Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che

mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).
Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.
All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.
Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti. Per maggiore chiarezza rispetto ai precedenti periodi il rendiconto finanziario è redatto partendo dal risultato di esercizio e non dal risultato di esercizio di pertinenza del gruppo, pertanto i valori relativi al periodo precedente sono stati adeguati per garantirne la confrontabilità.
Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.
Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita la relativa informativa ed è dettagliata la composizione.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.
Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, opportunamente riclassificate e rettificate per riflettere l'applicazione di principi contabili omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.
Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto

inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.
Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.
Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.
Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Le principali aliquote d'ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.
Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.
Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.
Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.
La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.
I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la

fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.
I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.
Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.
L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.
L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.
L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.
Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate il *fair value* è il valore di mercato alla data di riferimento. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.
Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico.
Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati dai primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007 nelle società del Gruppo con più di 50 dipendenti, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti: i calcoli attuariali effettuati hanno dunque escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.
Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).
Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.
A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originario.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).
Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.
I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio successivo alla data di riferimento del bilancio.
Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.
La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2. Società controllate ed area di consolidamento

Nel mese di ottobre 2010 CAD IT ha incrementato la propria quota di partecipazione nella controllata CeSBE S.r.l. dal 52% al 59%, a seguito dell'acquisto di una quota di partecipazione.
Nel mese di febbraio 2011 CAD IT, in occasione della riduzione del capitale sociale per perdite e ricostituzione del capitale della società controllata DQS S.r.l., ha sottoscritto l'intero capitale sociale divenendo conseguentemente unico socio. In conseguenza è aumentata anche la quota di partecipazione di pertinenza del gruppo in Tecsit S.r.l., società controllata tramite DQS S.r.l..
L'area di consolidamento integrale non è variata. Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
Consolidate con il metodo integrale				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	130.000	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	59,00%	59,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	100,00%	100,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	70,00%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	I sem 2011		I sem 2010		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	24.198	92,4%	23.985	92,2%	213	0,9%
Variaz. lavori in corso ordinazione	14	0,1%	(143)	(0,5%)	156	(109,6%)
Incrementi immob. per lavori interni	1.937	7,4%	2.146	8,3%	(209)	(9,7%)
Altri ricavi e proventi	45	0,2%	16	0,1%	29	178,1%
Valore della produzione	**26.193**	**100,0%**	**26.004**	**100,0%**	**190**	**0,7%**

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.
Nel primo semestre 2011 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati rispetto al primo semestre 2010 del 0,9%, registrando il valore di 24.198 migliaia di euro.
Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 1.937 migliaia registrano una lieve flessione rispetto a 2.146 migliaia di euro del primo semestre 2010, ed includono le attività svolte dal personale di CAD IT e delle società del Gruppo per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.
Il Gruppo svolge attività che normalmente non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.
Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:
Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- erogazione servizi per il trading on line;
- gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati Economici per settore di attività	*30/06/2011*				
	Finance	*Manufacturing*	*Non allocati / Generali*	*Elisioni*	*Consolidato*
Ricavi verso terzi	24.614	1.580			26.193
Ricavi intersegment	1.718			(1.718)	
Ricavi totali	26.331	1.580		(1.718)	26.193
Costi	(25.027)	(1.564)	(681)	1.718	(25.554)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.058	18	(681)		2.395
Risultato operativo (EBIT)	1.304	16	(681)		639
Proventi (oneri) finanziari netti			(2)		(2)
Rivalutazioni e svalutazioni	228				228
Risultato	1.531	16	(682)		865
Imposte sul reddito			(813)		(813)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(77)	(4)	71		(10)
Utile (Perdita) del periodo	1.455	12	(1.424)		42
Attività	84.226	1.024	1.313		86.563
Passività	23.521	552	6.717		30.790

Dati Economici per settore di attività	*30/06/2010*				
	Finance	*Manufacturing*	*Non allocati / Generali*	*Elisioni*	*Consolidato*
Ricavi verso terzi	24.681	1.323			26.004
Ricavi intersegment	1.555			(1.555)	
Ricavi totali	26.236	1.323		(1.555)	26.004
Costi	(25.498)	(1.302)	(671)	1.555	(25.916)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.686	23	(671)		2.039
Risultato operativo (EBIT)	737	21	(671)		88
Proventi (oneri) finanziari netti			16		16
Rivalutazioni e svalutazioni	167				167
Risultato	905	21	(655)		271
Imposte sul reddito			(643)		(643)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	53	(8)	56		101
Utile (Perdita) del periodo	**958**	**13**	**(1.241)**		**(270)**
Attività	81.703	912	1.705		84.320
Passività	21.766	571	5.768		28.104

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi il Gruppo realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità.

5. Costi per acquisti

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	254	366	(113)	(30,7%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	4	8	(3)	(42,0%)
Altri acquisti	119	98	21	21,4%
Variazione delle rimanenze	56	(99)	155	(156,8%)
Totale	***433***	***373***	***60***	**16,2%**

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano aumentati del 30,7% rispetto al primo semestre 2010.
Le rimanenze sono diminuite nel corso del periodo di 56 migliaia di euro.

6. Costi per servizi

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione	%
Collaborazioni esterne	3.096	2.836	260	9,2%
Rimborsi spese e trasferte	737	840	(103)	(12,2%)
Altre spese per servizi	1.281	1.457	(176)	(12,1%)
Totale	***5.115***	***5.133***	***(19)***	**(0,4%)**

I costi per servizi nel corso del primo semestre 2011 ammontano a 5.115 migliaia di euro, in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (5.133 migliaia di euro). In particolare sono aumentati del 9,2% i costi per le collaborazioni esterne, compensate dalla riduzione dei costi per rimborsi spese e trasferte ed altre spese per servizi. Il costo per rimborsi spese e trasferte è correlato alle attività produttive in funzione della necessità di svolgere lavori presso clienti.
Le altre spese per servizi includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi, che hanno registrato una riduzione complessiva di circa il 3,5%.

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	285	304	(19)	(6,3%)
Oneri diversi di gestione	64	58	6	10,9%
Totale	***349***	***362***	***(13)***	**(3,5%)**

Le spese per godimento di beni di terzi nel primo semestre 2011 ammontano ad euro 285 migliaia di euro, rispetto a 304 migliaia di euro del primo semestre 2010, e sono principalmente riferite a noleggio di attrezzature, utilizzo di software strumentali, locazione di uffici operativi.

8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro nel primo semestre 2011, di 16.800 migliaia di euro, è sostanzialmente in linea con il medesimo semestre del 2010 (16.764 migliaia di euro).

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione	%
Salari e stipendi	12.189	12.065	125	1,0%
Oneri sociali	3.650	3.611	39	1,1%
Trattamento fine rapporto	909	1.035	(127)	(12,2%)
Altri costi	52	53	(1)	(1,2%)
Totale	***16.800***	***16.764***	***36***	**0,2%**

Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto, che ha comportato l'iscrizione di un utile attuariale (*actuarial gain*) di 46 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2011 rispetto ad una perdita attuariale (*actuarial loss*) di 80 migliaia di euro nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (vedi nota 31).
Si riportano di seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	In forza al 30/06/2011	In forza al 30/06/2010	Variazione
Dirigenti	19	19	0
Impiegati e quadri	580	587	(7)
Operai	1	1	0
Apprendisti	1	2	(1)
Totale	**601**	**609**	**(8)**

L'organico del Gruppo CAD IT, al 30 giugno 2011 risulta di 601 dipendenti, rispetto a 609 al 30 giugno 2010.
Il numero medio dei dipendenti nel corso del semestre è stato di 603 unità mentre nel primo semestre dell'anno precedente era stato di 606 unità. Si riportano di seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	Media I semestre 2011	Media I semestre 2010	Variazione
Dirigenti	19	19	0
Impiegati e quadri	582	584	(2)
Operai	1	1	0
Apprendisti	1	2	(1)
Totale	**603**	**606**	**(3)**

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

9. Altre spese amministrative

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione	%
Compensi amministratori e procuratori	715	868	(152)	(17,6%)
Tfm amministratori	8	12	(5)	(38,3%)
Contributi su compensi amministratori e procuratori	85	103	(19)	(18,1%)
Spese telefoniche	194	253	(59)	(23,3%)
Provvigioni	3	3	(0)	(2,8%)
Spese di pubblicità	96	93	3	3,2%
Totale	***1.101***	***1.333***	***(232)***	**(17,4%)**

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate per 565 migliaia di euro, precedente periodo 662 migliaia di euro (vedi nota 37).

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per 2 migliaia di euro, in calo rispetto al primo semestre 2010 (+16 migliaia di euro), come specificato nel seguente prospetto.

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione	%
Proventi finanziari da attività disponibili per la vendita	0	6	(6)	(100,0%)
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	41	40	2	4,4%
Utili su cambi	0	0	(0)	(100,0%)
Totale proventi finanziari	**41**	**45**	***(4)***	**(8,6%)**
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(38)	(23)	(15)	63,9%
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(4)	(5)	1	(17,3%)
Perdite su cambi	(0)	(1)	1	-
Totale oneri finanziari	***(43)***	***(29)***	***(14)***	**46,3%**
Proventi (oneri) finanziari netti	***(2)***	***16***	***(17)***	**(109,9%)**

Il calo degli interessi su depositi bancari ed equivalenti è dovuto ai minori rendimenti dovuti alla diminuzione delle disponibilità liquide su conti corrente e da polizze assicurative di capitalizzazione classificate come disponibilità liquide.
Gli oneri finanziari sono prevalentemente riferiti a scoperti su conti correnti bancari di società controllate.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la sola collegata Sicom S.r.l., sia per il primo semestre 2011 (228 migliaia di euro) che 2010 (167 migliaia di euro).

12. Imposte sul reddito

Le imposte a carico del primo semestre 2011 sono state determinate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione	%
Imposte Anticipate	25	25	0	-
Imposte Differite	(104)	1	(105)	(11666,7%)
Imposte Correnti	892	617	275	44,6%
Totale imposte dell'esercizio	***813***	***643***	***170***	**26,5%**
Incidenza su risultato ante imposte	93,9%	237,2%		

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2010-2012, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo di eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili secondo la riforma intervenuta a partire dall'esercizio 2008.
L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato lordo ante imposte risulta del 93,9%, mentre nel primo semestre 2010 risultava del 237,2%. L'elevata incidenza delle imposte sul risultato è dovuta a indeducibilità fiscale di costi, in particolar modo del costo del personale ai fini IRAP, che determina una base imponibile particolarmente elevata rispetto al risultato d'esercizio.

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non esistono azioni diverse da quelle ordinarie. Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscano ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	I sem 2011	I sem 2010
Utile netto da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	42	-270
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	**0,005**	**(0,030)**

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.773	14.834	(61)	(0,4%)
Impianti e macchinari	1.550	1.676	(126)	(7,5%)
Altri beni	549	614	(65)	(10,7%)
Totale Immobilizzazioni materiali	***18.399***	***18.651***	***(252)***	**(1,4%)**

Nel corso del primo semestre 2011, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	*Impianti e macchinari*	*Attrezzature ind.li/comm.*	*Altre immobil. materiali*	*Totale*
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.177	30	5.533	18.880
Rivalutazione *first time adoption*	8.439				8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.218)	(2.501)	(25)	(4.922)	(8.666)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)	(2)
Valore all'inizio dell'esercizio	***16.361***	***1.676***	***5***	***609***	***18.651***
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		4		68	72
Giroconti					
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		4		396	400
Alienazioni		(4)		(398)	(402)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(61)	(129)	(1)	(131)	(322)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale immobilizzazioni materiali	***16.300***	***1.550***	***5***	***544***	***18.399***

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo o condotti in locazione finanziaria. Il valore contabile dei fabbricati detenuti in base a contratti di locazione finanziaria è di 326 migliaia di euro.
Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività fatta eccezione per gli immobili acquisiti in leasing. Non esistono altri impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.
Alcuni terreni e fabbricati sono stati rivalutati in sede di FTA al fair value, come sostituto del costo, determinato mediante perizia esterna, come indicato nel documento di transizione ai principi contabili internazionali pubblicato in allegato al bilancio al 31/12/2005.
Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso del semestre risultano di complessivi 72 migliaia di euro di cui 68 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali" che comprende in prevalenza gli acquisti di attrezzature informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo. Nel corso del primo semestre 2011 immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	30/06/2011	*31/12/2010*	*Variazione*	*%*
Diritti di brevetto	6.915	4.124	2.791	67,7%
Concessioni, licenze e marchi	282	395	(113)	(28,5%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	12.653	14.778	(2.125)	(14,4%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	***19.851***	***19.297***	***554***	**2,9%**

Nel corso del semestre, la voce “Immobilizzazioni immateriali” ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale	Avviamento
Costo d'acquisto o produzione	14.333	3.574	14.778	35	32.719	8.309
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(10.208)	(3.178)		(35)	(13.422)	
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)	
Valore all'inizio dell'esercizio	***4.124***	***395***	***14.778***	***0***	***19.297***	***8.309***
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti		6	1.937		1.943	
Giroconti	4.061		(4.061)			
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni						
Alienazioni						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(1.270)	(119)			(1.390)	
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni immateriali	***6.915***	***282***	***12.653***	***0***	***19.851***	***8.309***

La voce “diritti di brevetto industriale e opere dell’ingegno” è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT. I valori sono iscritti all’attivo al costo direttamente sostenuto, inerente principalmente all’utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l’utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Nel corso del periodo, a seguito dell’ultimazione di significativi progetti iscritti tra le immobilizzazioni in corso, sono stati trasferiti i relativi costi di sviluppo di 4.061 migliaia di euro alla voce “diritti di brevetto industriale e opere dell’ingegno”. Gli ammortamenti della voce, nel corso del primo semestre 2011, sono stati di 1.270 migliaia di euro.
La voce “concessioni e licenze” include principalmente il software in licenza d’uso acquistato da terzi ed utilizzato per l’attività di produzione.
Il valore delle “immobilizzazioni in corso” è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l’attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte di istituti di credito e finanziari, enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all’attivo in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all’utilizzo delle risorse interne impiegate.
Nel primo semestre 2011 le immobilizzazioni in corso si sono incrementate per i costi capitalizzati da CAD IT (1.931 migliaia di euro) e da Smart Line S.r.l. (6 migliaia di euro), per un totale di 1.937 migliaia di euro.
Nel primo semestre 2011 le attività immateriali non hanno subito riduzioni di valore che comportino l’iscrizione in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell’avviamento almeno una volta l’anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.
L’avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell’acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all’aggregazione. In particolare nell’ambito del Gruppo le Ugc si identificano con le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata

generati da altre attività o gruppi di attività.
Il valore contabile degli avviamenti è stato allocato alle Ugc come segue alla data di FTA:

Società	*Valore contabile dell'avviamento*
CAD S.r.l.	3.295
D.Q.S. S.r.l.	2.279
S.G.M. S.r.l.	1.224
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
Bit Groove S.r.l.	202
CeSBE S.r.l.	28
Netbureau S.r.l.	5
Totale	**8.309**

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.
La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2011-2013, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale stimato e pari al 9,70%.
Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:
l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC)\left(\frac{B}{V}\right) + k_p\left(\frac{P}{V}\right) + k_s\left(\frac{S}{V}\right)$$

In cui:
k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento
TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando
B = valore di mercato del debito di un azienda
V = valore di mercato complessivo di un azienda
k_p = costo opportunità del capitale di rischio
P = valore di mercato delle azioni privilegiate
k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato
S = valore di mercato del capitale netto.
Il costo del capitale è stato individuato pari a k_s = 9,70%.
Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.
Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

Se volessimo tradurre questa espressione in termini matematici potremmo raffigurarla in questo modo:
NPV= Valore dell'azienda (Net Present Value)
PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa
k = Costo capitale
N = Periodo esplicito
g = Tasso di crescita periodo implicito

$$NPV = \pm PFN + \sum_{i}^{N} FCF\,(1+k)^{-\mathrm{N}} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g}\right)\left\{\frac{1}{[1+(k-g)]^{N}}\right\}$$

17. Partecipazioni in imprese collegate

L'unica partecipazione, in Sicom S.r.l., è valutata con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali risultano dalla seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	30/06/2011	1.578	910	25,00%	394
	31/12/2010	1.315	636	25,00%	329
	30/06/2010	1.349	670	25,00%	337

18. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è costituita da azioni Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A. quotate nel segmento MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Le due partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di mercato alla data di bilancio e nel corso del semestre non sono state acquistate o alienate azioni.
Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tali attività sono iscritte a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore da iscrivere a conto economico secondo lo IAS 39.
La seguente tabella illustra la variazione di valore delle partecipazioni nel corso del primo semestre 2011:

Partecipazioni	30/06/2011		31/12/2010	
	n. azioni possedute	Fair value €/000	n. azioni possedute	Fair value €/000
Class Editori S.p.A. (CLE)	559.112	190	559.112	252
Cia S.p.A. (CIA)	1.230.509	332	1.230.509	357
Totale		**522**		**609**

La variazione negativa del fair value delle attività, di 86 migliaia di euro, è stata iscritta nell'apposita riserva di valutazione nel patrimonio netto (vedi nota 26).

19. Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, di 426 migliaia di euro, sono stati iscritti tra le attività nel periodo corrente e nei precedenti, in quanto probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi) ed a perdite pregresse delle società del Gruppo.

20. Rimanenze

La voce rimanenze è interamente costituita da prodotti finiti e merci per 55 migliaia di euro rispetto a 111 migliaia di euro al 31/12/2010.

21. Lavori in corso su ordinazione

Sono iscritti lavori in corso su ordinazione per complessivi euro 210 migliaia, costituiti da commesse in corso di ultimazione valutate sulla base del principio della percentuale di completamento (*cost-to-cost*).

22. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Crediti verso clienti	30.138	25.546	4.592	18,0%
Fondo Svalutazione crediti	(205)	(353)	148	(42,0%)
Ratei e risconti	824	438	386	88,0%
Altri crediti	222	317	(95)	(30,0%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	***30.979***	***25.948***	***5.031***	**19,4%**
% copertura fondo svalutazione crediti	0,68%	1,38%		

I crediti verso clienti sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di istituti bancari, assicurativi ed altri enti clienti del Gruppo e sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value*.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è influenzato dalla entità e dal valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di esecuzione delle prestazioni e di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei servizi.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfetariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili è iscritto un fondo per un ammontare di 205 migliaia di euro (353 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) che assicura una copertura del 0,68% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi. L'incremento dei crediti verso clienti, rispetto al periodo di raffronto, è dovuto principalmente all'andamento degli incassi degli stessi.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce esclusivamente a risconti attivi così composti:

Natura	30/06/2011	31/12/2010
Assistenza software	477	186
Spese pubblicità	-	27
Spese godimento beni di terzi	22	54
Spese telefoniche	79	25
Servizi amministrativi	7	2
Assicurazioni varie	73	18
Altri diversi	117	97
Assistenza hardware	48	29
Totale risconti attivi	***824***	***438***

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	*30/06/2011*	*31/12/2010*	*Variazione*	*%*
Crediti v/istituti previdenziali	6	1	5	380,8%
Crediti per anticipi spese trasferta	2	1	1	123,2%
Crediti v/fornitori per anticipi	201	273	(73)	(26,7%)
Crediti vari	11	39	(28)	(71,8%)
Depositi cauzionali	3	3	0	-
Totale crediti verso altri	***222***	***317***	***(95)***	**(30,0%)**

23. Crediti per imposte

La voce di 887 migliaia di euro è principalmente costituita da eccedenze di acconti versati nell'esercizio precedente per imposte dirette (IRES ed IRAP).

24. Cassa ed altre attività equivalenti

	30/06/2011	*31/12/2010*	*Variazione*	*%*
Depositi bancari e postali	3.993	3.710	283	7,6%
Denaro e Assegni	14	20	(7)	(32,6%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.399	2.370	29	1,2%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	***6.406***	***6.101***	***306***	**5,0%**

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.
La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

25. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.
Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.
CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 55.773 migliaia di euro rispetto a 55.819 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

Patrimonio netto di terzi	30/06/2011	31/12/2010
Soci di minoranza di Cesbe S.r.l.	1.414	1.370
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	70	88
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	16	33
Soci di minoranza di DQS S.r.l.	0	(69)
Soci di minoranza di Elidata srl	400	419
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	383	385
Totale patrimonio netto di terzi	**2.282**	**2.226**

26. Riserve

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Riserva valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	100	186	(86)	(46,3%)
Totale Riserve	***35.346***	***35.432***	***(86)***	**(0,2%)**

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita corrisponde alla sommatoria delle variazioni di *fair value,* verificatesi dal 31 dicembre 2010 al 30 giugno 2011, delle partecipazioni nelle società quotate Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A. ed iscritte direttamente a patrimonio netto (vedi nota 18).

27. Utili/perdite accumulati

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Utili/perdite esercizi precedenti	6	205	(199)	(97,1%)
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	(289)	(186)	(103)	55,4%
Riserva disponibile di utili indivisi	10.663	11.043	(380)	(3,4%)
Utile/perdita	42	(623)	666	(106,8%)
Totale Utili/Perdite accumulati	***13.475***	***13.492***	***(16)***	**(0,1%)**

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze createsi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.
La riserva disponibile di utili indivisi diminuisce a seguito di utilizzo ad integrale copertura della perdita dell'esercizio 2010.

28. Dividendi pagati

In data 27 aprile 2011 l'assemblea di CAD IT S.p.A. ha deliberato di provvedere all'integrale copertura della perdita dell'esercizio 2010, di 380 migliaia di euro, mediante utilizzo di corrispondente importo della riserva disponibile utili indivisi.

29. Finanziamenti

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	135	150	(15)	(10,1%)
Totale Finanziamenti	***135***	***150***	***(15)***	**(10,1%)**

La voce di 135 migliaia di euro è interamente costituita dall'iscrizione dell'importo del debito di finanziamento derivante dalla contabilizzazione di leasing immobiliari secondo il metodo finanziario.

30. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.457 migliaia di euro (3.442 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri subordinatamente al verificarsi delle condizioni di imponibilità fiscale dei maggiori valori iscritti per le attività o delle riduzione di valore di passività.

31. Fondi TFR e quiescenze

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Fondo TFR	6.351	6.379	(28)	(0,4%)
Fondo indennità per trattamento fine mandato	16	0	16	-
Totale Fondi TFR e Quiescenza	***6.367***	***6.379***	***(12)***	**(0,2%)**

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti iscritti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	I Sem 2011	I Sem 2010	Esercizio 2010
Saldo iniziale	6.379	6.301	6.301
Service cost	71	67	134
Interest cost	117	124	247
Benefits paid	(169)	(112)	(318)
Actuarial (gains)/losses	(46)	80	16
Saldo a fine periodo	***6.351***	***6.460***	***6.379***

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.
In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale atteso della prestazioni pagabili in futuro, relativo all'attività lavorativa pregressa;

- il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente;
- gli interessi passivi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti, riferiti allo stesso periodo osservato.
- i pagamenti e di eventuali trasferimenti in entrata ed in uscita relativi al periodo osservato;
- gli utili o perdite attuariali determinati confrontando il valore attuale atteso determinato sulla base delle ipotesi utilizzate all'inizio del periodo ed il valore attuale determinato applicando le diverse ipotesi utilizzate per la determinazione del saldo alla fine del periodo.

32. Fondi spese e rischi

La voce di complessivi 10 migliaia di euro include l'accantonamento effettuato da una società controllata per passività potenziali relative ad un contenzioso in essere con un fornitore. La variazione della voce nel periodo è relativa all'utilizzo di accantonamenti per spese per vertenze legali, per le quali l'accantonamento era stato originariamente iscritto.

33. Debiti commerciali

La voce complessiva di 7.532 migliaia di euro risulta così composta:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso società collegate	44	16	28	179,5%
Debiti verso fornitori	3.605	3.418	187	5,5%
Acconti da clienti	190	182	8	4,3%
Ratei e risconti	3.693	253	3.440	1359,0%
Totale Debiti commerciali	***7.532***	***3.869***	***3.664***	**94,7%**

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

Ratei e Risconti passivi	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Ratei passivi	2	4	(2)	(47,7%)
Risconti passivi	3.691	249	3.442	1381,5%
Totale Ratei e Risconti passivi	***3.693***	***253***	***3.440***	**1359,0%**

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente di competenza del secondo semestre 2011.

34. Debiti per imposte

La voce debiti tributari di 3.260 migliaia di euro è rappresentativa dei debiti che le società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento hanno evidenziato nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposte sul reddito, imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori.
Alla data di redazione della presente relazione non sono in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

35. Finanziamenti a breve

La voce al 30 giugno 2011 è costituita per 1.848 migliaia di euro da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente e da 10 migliaia di euro da quote a breve termine (entro 12 mesi) di

debiti verso altri finanziatori.

36. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	2.617	2.561	56	2,2%
Verso amministratori	39	21	18	84,8%
Verso soci (terzi) per dividendi	54	54	(0)	(0,0%)
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	5.447	4.167	1.279	30,7%
Altri	13	14	(0)	(3,0%)
Totale altri debiti	***8.170***	***6.818***	***1.352***	**19,8%**

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota accantonata per retribuzioni differite e per ferie da godere.
I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di giugno 2011 ed ai ratei di retribuzioni differite maturati alla stessa data.

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Per stipendi e note spese	2.081	1.141	940	82,4%
Per premi di produzione	4	4	0	-
Per ferie	2.554	2.239	315	14,1%
Per 13° mensilità	808	0	808	-
Per 14° mensilità	0	784	(784)	(100,0%)
Totale	***5.447***	***4.167***	***1.279***	***30,7%***

37. Posizione finanziaria netta consolidata

Risulta positiva ed in miglioramento la disponibilità finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2011.
Si evidenzia disponibilità a breve per 4.548 migliaia di euro, a fronte di 4.250 migliaia di euro di disponibilità al 31 dicembre 2010, in aumento di 298 migliaia di euro ed una disponibilità finanziaria netta di 4.413 migliaia di euro, rispetto a 4.100 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.
In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 4.007 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.399 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.
I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da utilizzi di affidamenti in conto corrente ed anticipi s.b.f..

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	%
Cassa, conti correnti bancari	4.007	3.731	276	7,4%
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.399	2.370	29	1,2%
Debiti verso banche a breve termine	(1.858)	(1.851)	(7)	0,4%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	**4.548**	**4.250**	***298***	***7,0%***
Finanziamenti a lungo termine	(135)	(150)	15	(10,1%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	**(135)**	**(150)**	***15***	***-10,1%***
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	***4.413***	***4.100***	***313***	***7,6%***

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa, i conti correnti bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato

patrimoniale “Cassa ed altre attività equivalenti”; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale “Finanziamenti a breve”; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale “Finanziamenti”.
L’incremento della disponibilità finanziaria è principalmente generato dalla gestione operativa (+2.166 migliaia di euro) che garantisce l’integrale copertura delle risorse assorbite per l’attività di investimento (-1.841 migliaia di euro) e dall’attività di finanziamento (-27 migliaia di euro). Per i dettagli dei flussi di cassa si rimanda al rendiconto finanziario consolidato.

Disponibilità finanziaria netta a breve termine	*30/06/2011*	*31/12/2010*	*Variazione*	*%*
Depositi bancari e postali	3.993	3.710	283	7,6%
Denaro e Assegni	14	20	(7)	(32,6%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.399	2.370	29	1,2%
Debiti bancari (scoperti di c/c, anticipi sbf ecc.)	(1.858)	(1.851)	(7)	0,4%
Disponibilità finanziaria netta a breve termine	**4.548**	**4.250**	***298***	***7,0%***

38. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di accordi contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.
La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, è evidenziata nello specifico paragrafo della relazione intermedia sulla gestione.
La seguente tabella evidenzia l’incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato:

Incidenza delle operazioni con parti correlate - periodo corrente	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.198	141	0,6%
Costi per servizi	(5.115)	(148)	2,9%
Costo del lavoro	(16.800)	(297)	1,8%
Altre spese amministrative	(1.101)	(565)	51,3%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.979	9	0,0%
Fondi TFR e quiescenze	6.367	134	2,1%
Debiti commerciali	7.532	91	1,2%
Altri debiti	8.170	139	1,7%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	162	162	100,0%

I ricavi da parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging (139 migliaia di euro)che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT.
I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate dalla società collegata Sicom alla controllante (61 migliaia di euro), i compensi erogati ai componenti del Collegio Sindacale di CAD IT (32 migliaia di euro) e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (55 migliaia di euro).
I costi del lavoro nei confronti di parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei

maturati per retribuzioni differite) di dipendenti di CAD IT o di società controllate aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle dei dirigenti con responsabilità strategiche.
Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica di amministratore percepiti dagli amministratori di CAD IT (484 migliaia di euro) e da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi (80 migliaia di euro).
I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi come sopra indicate, non ancora scaduti (91 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (132 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (134 migliaia di euro).
Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.
Le successive tabelle riportano l'incidenza dei rapporti con parti correlate al 30/06/2010 ed al 31/12/2010.

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 30/06/2010	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.985	143	0,59%
Costi per servizi	(5.133)	(293)	5,71%
Costo del lavoro	(16.764)	(308)	1,84%
Altre spese amministrative	(1.333)	(662)	49,64%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.468	3	0,01%
Fondi TFR e quiescenze	6.489	143	2,20%
Debiti commerciali	6.315	225	3,56%
Altri debiti	8.004	150	1,87%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	56	50	89,94%

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2010	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.224	304	0,6%
Costi per servizi	(11.360)	(516)	4,5%
Costo del lavoro	(32.455)	(588)	1,8%
Altre spese amministrative	(2.592)	(1.200)	46,3%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	25.948	22	0,1%
Fondi TFR e quiescenze	6.379	153	2,4%
Debiti commerciali	3.869	113	2,9%
Altri debiti	6.818	110	1,6%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	56	50	89,9%

39. Rapporti con organi di amministrazione e controllo

Come richiesto dall'art. 78 del Regolamento Emittenti Consob, i compensi destinati a qualsiasi titolo

dall'emittente o società da questa controllate direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche sono esposti nella seguente tabella[5].
Nel corso del periodo non sono stati corrisposti altri compensi ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e ai dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella tabella.
Gli emolumenti per la carica includono i compensi di competenza deliberati dall'Assemblea e i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali. Non sono corrisposti agli amministratori compensi per la partecipazione a comitati.
Gli altri compensi includono gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR), il trattamento di fine mandato.
Attualmente non sono in essere piani di stock option.
Le partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo sono esposte nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

					Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio			Altri compensi			
Cognome e nome	Carica ricoperta	Società	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	Gettoni di presenza	Totale	Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate	Indennità di fine carica	retribuzioni da lavoro dipendente	Totale
Dal Cortivo Giuseppe	Presidente CdA e AD	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	75	1	76				
	Procuratore	CAD Srl	01/01-30/06	indeterminata				43			43
	Amministratore Delegato	CESBE Srl	01/01-30/06	indeterminata				5			5
	Vicepresidente e Amministratore delegato	BITGROOVE Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2013				5			5
	Vicepresidente e Amministratore delegato	NETBUREAU Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011				3			3
	Vicepresidente e Amministratore delegato	DQS Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2012				1			1
	Amministratore	SICOM Srl	01/01-30/06	indeterminata				3			3
Magnani Giampietro	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	75	1	76				
	Presidente CdA e AD	CAD Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2012				43			43
	Presidente CdA e AD	BITGROOVE Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2013				8			8
	Vicepresidente e Amministratore delegato	NETBUREAU Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011				3			3
	Presidente CdA e AD	SMART LINE SRL	01/01-30/06	approvaz bilancio 2013				6			6
Rizzoli Maurizio	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	7	1	8				
Zanella Luigi	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	75	1	76				
	Procuratore	CAD Srl	01/01-30/06	indeterminata				43			43
	Amministratore Delegato	CESBE Srl	01/01-30/06	indeterminata				5			5
	Vicepresidente e Amministratore delegato	BITGROOVE Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2013				5			5
	Vicepresidente e Amministratore delegato	DQS Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2012				1			1
	Amministratore	SICOM Srl	01/01-30/06	indeterminata				3			3
Dal Cortivo Paolo	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	8	1	9			68	68

[5] (ai sensi dello schema 1, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971)

Lambertini Lamberto	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	7	1	7				
Rossi Francesco	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	7	1	8				
Sohler Matthias Wolfgang	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-27/04	approvaz bilancio 2011	2		2				
Brand Jorge Karsten	Amministratore	CAD IT Spa	28/04-30-06	approvaz bilancio 2011	3		3				
Ranocchi Gianpaolo	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	8		8				
	Pres. Coll. Sindacale	CAD Srl	01/01-30/06	approvaz bilancio 2012				3			3
Tengattini Renato	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	8		8				
Riccardo Ferrari	Pres. Coll. Sindacale	CAD IT Spa	01/01-30/06	approvaz bilancio 2011	12		12				
Dirigenti strategici		CAD IT Spa	01/01-30/06							57	57
TOTALE					**287**	**8**	**295**	**178**		**126**	**304**

40. Eventi significativi successivi al 30/06/2011

Nel corso dell'esercizio CAD IT prosegue nelle proprie politiche di espansione all'estero e sta partecipando a "software selection" a livello europeo per la vendita dei propri pacchetti software e la relativa fornitura di servizi dedicati agli istituti finanziari.

41. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 26/08/2011.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2011.

Si attesta, inoltre, che:
il bilancio semestrale abbreviato di CAD IT S.p.A:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Verona, 26 agosto 2011

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente
del Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

PROSPETTI CONTABILI DI CAD IT S.P.A.

Conto Economico

	I sem 2011		I sem 2010	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.994	*914*	22.315	*947*
Incrementi immob. per lavori interni	2.277		2.120	
Altri ricavi e proventi	0		2	
Costi per acquisti	(176)		(134)	
Costi per servizi	(12.791)	*(9.272)*	(12.264)	*(9.072)*
Altri costi operativi	(186)		(201)	
Costo del lavoro	(9.439)	*(240)*	(9.322)	*(248)*
Altre spese amministrative	(471)	*(296)*	(569)	*(449)*
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	0		(62)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.365)		(1.385)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(284)		(341)	
Proventi finanziari	201		92	
Oneri finanziari	(1)		(1)	
Risultato ante imposte	**759**		**250**	
Imposte sul reddito	(520)		(399)	
Utile/(perdita) del periodo	**239**		**(149)**	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	0,027		(0,017)	

Conto Economico Complessivo

	I sem 2011	I sem 2010
Utile/(perdita) del periodo	239	(149)
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(86)	(161)
Totale Utile/(perdita) complessivo	153	(310)

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30/06/2011		31/12/2010	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO				
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	17.909		18.146	
Immobilizzazioni immateriali	20.639		19.724	
Partecipazioni	15.127		14.914	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	522		608	
Altri crediti non correnti	17		17	
Crediti per imposte anticipate	3		3	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**54.217**		**53.412**	
B) Attività correnti				
Rimanenze	5		5	
Crediti commerciali e altri crediti	31.857	*4.389*	26.402	*3.623*
Crediti per imposte	617		744	
Cassa e altre attività equivalenti	5.463		5.033	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**37.941**		**32.184**	
TOTALE ATTIVO	**92.158**		**85.595**	
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	4.670		4.670	
Riserve	35.346		35.432	
Utili/perdite accumulati	14.540		14.301	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**54.555**		**54.403**	
B) Passività non correnti				
Passività per imposte differite	3.259		3.259	
Fondi TFR e quiescenze	3.189	*124*	3.205	*142*
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**6.448**		**6.464**	
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	24.228	*18.818*	19.056	*16.558*
Debiti per imposte	2.259		1.757	
Altri debiti	4.668	*108*	3.915	*84*
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**31.154**		**24.728**	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	**92.158**		**85.595**	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo
al 01/01/2011	4.670	35.432	14.681	(380)	54.403
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			(380)	380	
Totale Utile/(perdita) complessivo		(86)		239	153
a fine periodo	**4.670**	**35.346**	**14.301**	**239**	**54.555**

	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo
al 01/01/2010	4.670	35.481	14.546	2.380	57.077
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			2380	-2.380	
Distribuzione dividendi			-2245		-2245
Totale Utile/(perdita) complessivo		-161		-149	-310
a fine periodo	**4.670**	**35.320**	**14.681**	**-149**	**54.522**

Rendiconto finanziario

	I sem 2011	*I sem 2010*
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	239	(149)
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	1.365	341
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	284	1.385
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:	(16)	131
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(200)	(91)
- Utile / (Perdite) su cambi	(0)	(1)
Variazione del capitale di esercizio	1.098	1.463
Interessi pagati	(1)	(0)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	**2.769**	**3.079**
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(50)	(91)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	(2.280)	(2.210)
- acquisto di partecipazioni in soc. controllate	(213)	0
Attività di disinvestimento		
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	2	3
- diminuzione di altre attività immobilizzate	0	2
Interessi incassati	39	36
Dividendi incassati	162	56
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	**(2.340)**	**(2.204)**
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Pagamento di dividendi	0	(2.245)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	**0**	**(2.245)**
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	429	(1.369)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**5.033**	**5.502**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**5.463**	**4.133**

Cassa ed altre attività equivalenti	*I sem 2011*	*I sem 2010*
Depositi bancari e postali	3.060	1.795
Denaro e valori di cassa	3	4
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.399	2.334
Debiti bancari (scoperti di c/c, anticipi sbf ecc.)	0	0
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	**5.463**	**4.133**

Rapporti con società controllate

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, a normali condizioni di mercato, con le società controllate.
In sintesi le operazioni avvenute nel periodo con le suddette società sono le seguenti:

Società	*Ricavi*	*Costi*	*Debito*	*Credito*
CAD S.r.l.	436	4.525	9.166	3.382
CeSBE S.r.l.	232	1.456	4.133	207
NetBureau S.r.l.	19	285	385	89
DQS S.r.l.	36	1.387	1.643	111
SGM S.r.l	6	190	893	25
SmartLine Line S.r.l.	6	663	1.223	195
BitGroove S.r.l.	27	331	874	347
Elidata S.r.l.	2	253	278	1
Datafox S.r.l.	8	49	141	19
Tecsit S.r.l.	1	-	-	6
Totali	**774**	**9.141**	**18.736**	**4.382**

***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Maria Rosa Mazzi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nei “Prospetti contabili di CAD IT S.p.A” al 30 giugno 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Tel: +39 0459690472
Fax: +39 0459690474
www.bdo.it

Via Dietro Listone, 16
37121 Verona
verona@bdo.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della CAD IT S.p.A. e controllate ("Gruppo CAD IT") al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 24 marzo 2011 e in data 28 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 27 agosto 2011

BDO S.p.A.

Alessandro Gigliarano
(Un Amministratore)

Via Torricelli , 44/a
37136 Verona - Italy
Tel. +39 045 8211111
Fax. +39 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it

CAD iT
INFORMATION TECHNOLOGY